



BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Sede Legale Via Maestri del Lavoro, 38 - 41037 MIRANDOLA (MO)
Capitale Sociale 2.400.000 euro interamente versato
Reg. Imprese e Codice Fiscale 03019680366; REA Modena n° 351185
Società soggetta alla direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO)
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

**ORGANI AZIENDALI
SINERGAS IMPIANTI S.r.l.**

Cosimo Molfetta – Amministratore Unico

Luigi Gozzo – Sindaco Unico



Informazioni generali sull'impresa**Dati anagrafici**

Denominazione: SINERGAS IMPIANTI SRL
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 2.400.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03019680366
Codice fiscale: 03019680366
Numero REA: 351185
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 432201
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.937	4.698
5) avviamento	217.524	232.026
6) immobilizzazioni in corso e acconti	167.285	65.000
7) altre	372.965	470.032
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>759.711</i>	<i>771.756</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	451.320	463.183
2) impianti e macchinario	3.424.294	3.610.829
3) attrezzature industriali e commerciali	7.368	9.204
4) altri beni	330	490
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.883.312</i>	<i>4.083.706</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.000	6.000
d-bis) altre imprese	7.000	7.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>13.000</i>	<i>13.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.807	2.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.807	2.807
<i>Totale crediti</i>	<i>2.807</i>	<i>2.807</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>15.807</i>	<i>15.807</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.658.830</i>	<i>4.871.269</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2022	31/12/2021
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	141.938	174.074
3) lavori in corso su ordinazione	2.652.287	239.877
4) prodotti finiti e merci	4.950	4.582
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.799.175</i>	<i>418.533</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.812.620	1.405.326
esigibili entro l'esercizio successivo	2.812.620	1.405.326
4) verso controllanti	661.972	314.108
esigibili entro l'esercizio successivo	661.972	314.108
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	505.072	20.186
esigibili entro l'esercizio successivo	505.072	20.186
5-bis) crediti tributari	224.079	1.253
esigibili entro l'esercizio successivo	224.079	1.253
5-ter) imposte anticipate	70.363	76.577
5-quater) verso altri	2.879	7.694
esigibili entro l'esercizio successivo	2.879	7.694
<i>Totale crediti</i>	<i>4.276.985</i>	<i>1.825.144</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	5.000	5.000
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	16	6.272
3) danaro e valori in cassa	3.301	2.208
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.317</i>	<i>8.480</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.084.477</i>	<i>2.257.157</i>
D) Ratei e risconti	13.119	5.847
<i>Totale attivo</i>	<i>11.756.426</i>	<i>7.134.273</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.716.219	3.565.619
I - Capitale	2.400.000	2.400.000
IV - Riserva legale	107.268	100.568
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	933.852	931.068

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale altre riserve</i>	933.852	931.068
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	275.099	133.983
Totale patrimonio netto	3.716.219	3.565.619
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	137.016	128.119
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	137.016	128.119
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189.736	189.279
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	1.400.000
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	1.400.000
4) debiti verso banche	740.475	434.943
esigibili entro l'esercizio successivo	740.475	434.943
7) debiti verso fornitori	2.370.169	637.176
esigibili entro l'esercizio successivo	2.370.169	637.176
11) debiti verso controllanti	532.787	163.183
esigibili entro l'esercizio successivo	532.787	163.183
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.682.774	403.085
esigibili entro l'esercizio successivo	1.682.774	403.085
12) debiti tributari	202.154	43.111
esigibili entro l'esercizio successivo	202.154	43.111
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.156	35.337
esigibili entro l'esercizio successivo	33.156	35.337
14) altri debiti	151.940	134.421
esigibili entro l'esercizio successivo	139.805	122.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.135	12.135
<i>Totale debiti</i>	7.713.455	3.251.256
<i>Totale passivo</i>	11.756.426	7.134.273

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.941.364	4.799.081
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.412.410	203.224
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	151
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	195.933	-
altri	103.156	90.199
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>299.089</i>	<i>90.199</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.652.863</i>	<i>5.092.655</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.052.953	1.323.408
7) per servizi	5.898.654	2.397.734
8) per godimento di beni di terzi	57.612	54.665
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	550.126	540.529
b) oneri sociali	172.722	159.258
c) trattamento di fine rapporto	48.721	39.135
e) altri costi	7.403	8.645
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>778.972</i>	<i>747.567</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.329	114.656
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	212.167	158.188
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.896	14.564
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	20.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>355.392</i>	<i>287.408</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.529)	2.171
14) oneri diversi di gestione	114.050	50.585
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>10.256.104</i>	<i>4.863.538</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	396.759	229.117
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
altri	23	6
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	23	6
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	23	6
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	43.741	24.289
altri	16.907	9.625
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	60.648	33.914
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(60.625)	(33.908)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	336.134	195.209
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	57.044	63.576
imposte relative a esercizi precedenti	(2.222)	(5.425)
imposte differite e anticipate	6.213	3.075
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	61.035	61.226
21) Utile (perdita) dell'esercizio	275.099	133.983

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	275.099	133.983
Imposte sul reddito	61.035	61.226
Interessi passivi/(attivi)	60.625	33.908
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>396.759</i>	<i>229.117</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.897	14.564
Ammortamenti delle immobilizzazioni	326.496	272.844
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	48.722	39.135
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>384.115</i>	<i>326.543</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
	<i>780.874</i>	<i>555.660</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.380.642)	(200.803)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.407.294)	(532.462)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.732.993	235.990
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.272)	48.801
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	779.127	505.461
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.283.088)</i>	<i>56.987</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
	<i>(502.214)</i>	<i>612.647</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(60.625)	(33.908)
(Imposte sul reddito pagate)	(61.035)	(61.226)
Altri incassi/(pagamenti)	(48.264)	(13.892)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(169.924)</i>	<i>(109.026)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(672.138)	503.621
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.773)	(106.812)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(102.284)	(65.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(114.057)	(171.812)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	305.532	(187.697)
Accensione finanziamenti	600.000	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(124.500)	(145.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	781.032	(332.697)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.163)	(888)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.272	5.936
Danaro e valori in cassa	2.208	3.432
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.480	9.368
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16	6.272
Danaro e valori in cassa	3.301	2.208
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.317	8.480
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter Codice Civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D Lgs. 127/91 la società Sinergas Impianti Srl è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 275.099.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla crisi dello scenario energetico. I costi delle materie prime (Energia Elettrica e Gas) hanno registrato, già a partire dai primi mesi del 2022, trend di crescita difficilmente prevedibili (basti pensare al valore raggiunto dal prezzo del gas nei mesi di luglio ed agosto). Ciò ha comportato la necessità di condividere, come le Amministrazioni Comunali interessate, le variazioni contrattuali da apportare nei contratti in Global Service sottoscritti al fine di evitarne l'eccessiva onerosità. Attraverso una modifica delle frequenze di fatturazione attiva, da trimestrale a mensile, e l'utilizzo di indici di aggiornamento dei valori di conguaglio del prezzo delle materie prime, come stabilito da ARERA, da PFOR a PSV è stato possibile risolvere lo squilibrio finanziario tra i costi di acquisto e di rivendita della materia prima, anche a seguito delle fatturazioni di conguaglio.

In relazione agli interventi previsti dal D.L. 34/2020, denominati Superbonus 110% la società Sinergas Impianti Srl ha proseguito la sua attività di partner tecnico-esecutivo del General Contractor Sinergas Spa.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n. 117 del 20 maggio 2022) della legge n. 51/2022 (di conversione con modificazioni del dl n. 21/2022), recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi "Ucraina", sono diventate operative le nuove misure previste dal Governo in materia di detrazioni fiscali. In particolare, per beneficiare degli incentivi fiscali, non solo Superbonus ma anche tutti gli altri bonus casa per i quali sono previsti cessione del credito e sconto in fattura, le imprese che eseguono i lavori con un importo superiore ai 516.000 euro devono essere in possesso della certificazione SOA.

Nello specifico Sinergas Impianti Srl, che possiede già i requisiti professionali necessari in ambito tecnologico ed energetico, oltre alla progettazione e alla realizzazione dei lavori delle commesse "Superbonus" già avviate e contrattualizzate da SINERGAS Spa, da giugno 2022 ha stipulato contratti con clienti finali in veste di General Contractor in virtù del possesso dell'attestazione SOA sopra menzionata.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2022, la società ha vinto la gara indetta dal Comune di Budrio, per la manutenzione semestrale, compresa la figura di Terzo responsabile, degli impianti idro-termo sanitari e di climatizzazione presenti negli immobili comunali ovvero quell'insieme di attività che sono finalizzate al mantenimento ed alla conservazione del patrimonio dell'Amministrazione e del buono stato delle macchine, impianti o quant'altro oggetto previsto nel capitolato tecnico prestazionale. Il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici dovrà occuparsi degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e idrico-sanitario comprendendo in particolare le attività di gestione, verifica, controllo, monitoraggio e manutenzione, comprese le forniture, volte a garantire la piena fruibilità degli impianti cui ciascun servizio è destinato e la predisposizione temporale degli eventuali interventi di ripristino e/o sostituzione che dovessero rendersi necessari. L'appalto è decorso dalla consegna del servizio il giorno 15/04/2022 con scadenza il 14/10/2022. A garanzia della corretta esecuzione del contratto Sinergas Impianti Srl ha prestato idonea garanzia a copertura della Responsabilità Civile verso Terzi e della Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro. Il Comune di Budrio che aveva in scadenza in data 14/10/2022 il servizio di manutenzione ordinaria affidato in precedenza a Sinergas Impianti Srl, al fine di garantire continuità nella gestione del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti idro-termo sanitari e di climatizzazione, compresa la figura di Terzo responsabile, trattandosi di servizio che non può essere interrotto in tale periodo senza pregiudizio per l'Ente e per la collettività, ha deciso di affidare nuovamente a Sinergas Impianti Srl queste attività per il periodo tra il 15 ottobre 2022 e il 31 dicembre 2022.

La società Sinergas Impianti Srl già affidataria delle attività di esercizio, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale/estiva e degli impianti idrico-sanitari presso gli immobili di proprietà del Comune di Mirandola, si è aggiudicata, con affidamento diretto da parte del Comune stesso mediante portale del Mercato Elettronico di Consip (denominato MePa), il servizio di manutenzione straordinaria presso l'impianto di climatizzazione e riscaldamento della Scuola Elementare "D. Alighieri" di via Giolitti, finalizzata alla ricerca della fuga di gas di n. 3 unità a servizio climatizzazione degli ambienti aule-uffici, necessaria al fine di risolvere le anomalie presenti nell'impianto termico.

Il Comune di Mirandola in seguito a sopralluoghi e controlli ordinari ha inoltre riscontrato la necessità di installare nuovi addolcitori presso gli impianti di proprietà comunali presso la Palestra "W. Bonatti" di via Nuvolari in Mirandola, Palestra "O. Valla" di via Fermi in Mirandola e Scuola Elementare di via delle Valli nella frazione di Quarantoli. Per questo motivo il Comune ha affidato tramite trattativa diretta sul portale MePa questa attività a Sinergas Impianti Srl.

Sinergas Impianti Srl si è inoltre aggiudicata l'intervento di efficientamento energetico della sala polivalente Ariston, sita nel Comune di Camposanto in via Roma n. 6. I tempi di realizzazione dei lavori sono stati fissati in 90 giorni naturali dalla data di stipula del contratto. Non è stata richiesta la garanzia definitiva ma la presentazione di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività aziendali, ritenuta sufficiente in relazione all'importo dell'appalto.

La società si è poi aggiudicata la gara indetta dal Comune di Medolla per l'affidamento dei lavori relativi al servizio e conduzione, manutenzione e Terzo responsabile degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento presso gli edifici comunali presentando la migliore offerta per l'anno termico 2022-2023-2024. L'amministrazione Comunale ha così provveduto a soddisfare l'esigenza di garantire funzionalità ed efficienza nel tempo degli impianti termici e alla conduzione delle centrali termiche, non disponendo di personale specializzato nel settore.

Sinergas Impianti Srl sta già svolgendo il servizio di gestione calore e i lavori connessi di riqualificazione energetica, per gli immobili di proprietà dei comuni di Nonantola, Ravarino e Crevalcore in qualità di soggetto esecutore nonché di Consorziata del Consorzio Innova società Cooperativa aggiudicataria del servizio di "Global Service" della durata di 9 anni dei Comuni medesimi. Alla luce di queste considerazioni, il Comune di Crevalcore, che aveva esigenza di sostituire alcuni componenti degli impianti termici ed elettrici di proprietà e tenuto conto della impossibilità di reperire tali materiali sul mercato, per garantire la fruibilità degli spazi comunali alle utenze, ha affidato a Sinergas Impianti Srl tramite gara indetta sul portale MePa, l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di proprietà Comunale.

Sinergas Impianti Srl a fine 2022 si è infine aggiudicata, mediante l'affidamento diretto da parte del Comune di Moglia, l'esecuzione dell'intervento di completamento efficientamento energetico presso la scuola Martini di Moglia.

In data 07/03/2022 è stato perfezionato, con atto del Notaio Fiammetta Costa rep. n. 24.121, raccolta n. 6.415 l'acquisto di parte del terreno su cui è installato l'impianto mini idroelettrico acquisito in seguito alla fusione e incorporazione con la società DGM Srl, al fine di migliorare la logistica di gestione e conduzione dell'impianto stesso, non congrua, secondo gli elaborati di progetto, alla movimentazione in condizioni di sicurezza dei mezzi d'opera necessari, ad esempio, alla movimentazione della turbina e delle paratoie installate. Gli accordi formulati con la parte venditrice prevedevano un complessivo di € 4.500,00, di cui € 1.000,00 già corrisposti a novembre 2021 a titolo di caparra confirmatoria ed i restanti € 3.500,00 (decurtati del 50% dei costi sostenuti per la richiesta dei CDU pari a € 141,00) corrisposti a marzo 2022. Al netto di tali costi sostenuti è stata riconosciuta quindi alla parte venditrice un importo a saldo pari a € 3.359.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 7.0 del 14/07/2022) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. In virtù dello scenario energetico che ha contraddistinto l'esercizio, la capogruppo ha valutato di continuare ad applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2022-2023, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, mantenendolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 25/01/2023.

Al 31/12/2022 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 355.747, di cui euro 32.904 per affitto sede.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 per il triennio successivo, al fine di definire le modalità di

trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che è stata effettuata la riclassifica del conto relativo ai crediti immobilizzati che accoglie crediti verso altri per depositi attivi pari ad euro 2.807 che nell'esercizio precedente erano iscritti tra i crediti verso altri "esigibili entro l'esercizio successivo" ma che si ritiene più corretto far confluire tra i crediti verso altri "esigibili oltre l'esercizio successivo".

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'ammortamento relativo agli oneri pluriennali, la cui iscrizione nell'attivo immobilizzato è subordinata alla verifica dell'utilità economica per il periodo di copertura contrattuale, viene calcolato in 5 anni.

L'ammortamento relativo a concessioni, licenze, marchi e diritti simili è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Costi pluriennali	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Avviamento	20 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa, sulla base della durata degli accordi contrattuali sottostanti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco e Revisore Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Avviamento

Si segnala la presenza dell'importo corrispondente al disavanzo di fusione generatosi dall'operazione di fusione per incorporazione della società DGM Srl, di cui all'atto del notaio Fiammetta Costa del 15 novembre 2018, Rep. 16.574 Racc. 4.176. Il disavanzo emerso dalla contabilità della società incorporante si è generato in seguito all'annullamento della partecipazione totalitaria in DGM Srl, posseduta da Sinergas impianti, di cui al contratto definitivo di cessione quote dell'11 gennaio 2018, atto notaio Fiammetta Costa, Rep. 14.630 Racc. 3.691.

Il disavanzo di fusione è pertanto rappresentativo del plusvalore latente insito nei beni della società incorporata ed è stato iscritto sulla base del costo sostenuto, trattandosi di avviamento acquisito a titolo oneroso. A supporto di tale iscrizione è stata redatta apposita relazione di stima ex art. 2343 del Codice Civile. Sulla base dell'OIC 24, per l'avviamento in questione è previsto un ammortamento, a decorrere dall'anno di iscrizione dello stesso, pari alla durata della tariffa incentivata di cui beneficerà l'impianto del mini idro, dal momento della sua entrata in funzione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti di produzione	10%
Generatori di Energia Elettrica	10%
Autocarri	20%
Mobili, arredi e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature industriali e commerciali	35%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Relativamente al fabbricato di via 1° gennaio a Mirandola, si segnala che la società ha ottenuto nell'esercizio 2020 l'erogazione della 1° tranche del contributo spettante dalla Regione Emilia Romagna per il sisma del 2012 (Decreto 1207 del 14 maggio 2018). L'erogazione del saldo di tale contributo è prevista verosimilmente nell'esercizio 2023.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato negli esercizi precedenti sulla base dell'OIC 16 la parte di terreno sottostante i fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Il fabbricato danneggiato dal sisma del 2012 è iscritto al valore di riscatto da contratto di leasing, comprensivo delle spese capitalizzate per gli interventi di adeguamento strutturale e per contributi pubblici ricevuti a fronte del sisma del 2012; tale valore è ritenuto congruo da valutazione tecniche.

In data 07/03/2022 è stato perfezionato, con atto del Notaio Fiammetta Costa rep. n. 24.121, raccolta n. 6.415 l'acquisto di parte del terreno su cui è installato l'impianto mini idroelettrico acquisito in seguito alla fusione e incorporazione con la società DGM Srl, al fine di migliorare la logistica di gestione e conduzione dell'impianto stesso, non congrua, secondo gli elaborati di progetto, alla movimentazione in condizioni di sicurezza dei mezzi d'opera necessari, ad esempio, alla movimentazione della turbina e delle paratoie installate. Gli accordi formulati con la parte venditrice prevedevano un

complessivo di € 4.500,00, di cui € 1.000,00 già corrisposti a novembre 2021 a titolo di caparra confirmatoria ed i restanti € 3.500,00 (decurtati del 50% dei costi sostenuti per la richiesta dei CDU pari a € 141,00) corrisposti a marzo 2022. Al netto di tali costi sostenuti è stata riconosciuta quindi alla parte venditrice un importo a saldo pari a € 3.359.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato sono emersi, per un lotto di beni in magazzino non movimentati nel corrente esercizio, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un Fondo Svalutazione Crediti, che al 31/12/2022 ammonta ad euro 157.877, dopo aver accantonato euro 20.000 ed utilizzato durante l'esercizio in corso euro 12.840.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante del bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo pari ad euro 3.317 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi, pari ad euro 13.119, hanno riguardato principalmente commissioni di fidejussione, bolli, noleggi auto e spese di certificazione qualità e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre risulta pari ad euro 189.736.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

I debiti di natura finanziaria sono valutati al costo ammortizzato se sorti il 1 gennaio 2016, stante l'utilizzo del principio di esonero per i debiti formati anteriormente a tale data. In tale voce sono iscritti anche i rapporti di finanziamento intrattenuti con la Capogruppo nel più generale quadro di funzionamento della tesoreria di gruppo. Per l'anno 2022 il valore di tale finanziamento è pari a euro 2.000.000. Lo stesso criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti finanziari con la Capogruppo, in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'esercizio in esame tale voce è pari a zero.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 114.329, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 759.711.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	47.072	9.498	629.844	65.000	4.180.137	4.931.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.374	9.498	397.818	-	3.710.105	4.159.795
Valore di bilancio	4.698	-	232.026	65.000	470.032	771.756
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	102.285	-	102.285
Ammortamento dell'esercizio	2.761	-	14.502	-	97.066	114.329
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.761)</i>	<i>-</i>	<i>(14.502)</i>	<i>102.285</i>	<i>(97.066)</i>	<i>(12.044)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	47.072	9.498	629.844	167.285	4.180.137	5.033.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.135	9.498	412.320	-	3.807.172	4.274.125
Valore di bilancio	1.937	-	217.524	167.285	372.965	759.711

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

I costi di impianto e di ampliamento del 2022 sono pari a euro 1.937 e riguardano costi pluriennali sostenuti a seguito della fusione per incorporazione della società DGM Srl.

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
	oneri pluriennali DGM Srl	295	590	295-	50-
	oneri pluriennali per fusione 2018	530	1.059	529-	50-
	oneri pluriennali per fusione 2019	3.874	5.811	1.937-	33-
	incremento annuo	-	-	-	-
	ammortamento annuo	2.762-	2.762-	-	-
	Totale	1.937	4.698	2.761-	

Avviamento

Nell'esercizio 2018 è stato iscritto ad avviamento, per euro 290.032, l'importo corrispondente al disavanzo di fusione generatosi dall'operazione di fusione per incorporazione della società DGM Srl. Esso è rappresentativo del plusvalore latente insito nei beni della società incorporata ed è stato iscritto sulla base del costo sostenuto, trattandosi di avviamento acquisito a titolo oneroso. A supporto di tale iscrizione è stata redatta apposita relazione di stima ex art. 2343 del Codice Civile. Sulla base dell'OIC 24, per l'avviamento in questione è previsto un ammortamento, a decorrere dall'anno di iscrizione dello stesso, pari alla durata della tariffa incentivante di cui beneficerà l'impianto del mini idro, dal momento della sua entrata in funzione.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce accoglie un incremento di euro 102.285 relativi agli investimenti effettuati dalla società in merito all'affidamento del servizio di gestione calore dei comuni di Nonatola, Ravarino e Crevalore, nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto con il Consorzio Innova, come precedentemente descritto.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce non presenta incrementi nell'esercizio. Prosegue l'ammortamento dei due contributi privati pari rispettivamente a euro 6.760 ed euro 6.129, come da contratti stipulati con Asja Ambiente Italia Spa relativamente al rifacimento degli impianti delle discariche di Mirandola e Medolla. Tali contributi seguono il medesimo criterio di ammortamento delle rispettive discariche a cui fanno riferimento, esaurendosi in data 01/03/2027 quello relativo alla discarica di Mirandola e in data 01/05/2026 quello relativo alla discarica di Medolla.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 3.883.312, al netto dei relativi fondi di ammortamento, che risultano essere pari ad euro 1.610.776.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	667.897	4.429.575	282.503	102.341	5.482.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.714	818.746	273.299	101.851	1.398.610
Valore di bilancio	463.183	3.610.829	9.204	490	4.083.706
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.523	790	3.459	-	11.772
Ammortamento dell'esercizio	19.386	187.326	5.295	160	212.167
<i>Totale variazioni</i>	<i>(11.863)</i>	<i>(186.536)</i>	<i>(1.836)</i>	<i>(160)</i>	<i>(200.395)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	675.420	4.430.365	285.962	102.341	5.494.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.100	1.006.071	278.594	102.011	1.610.776
Valore di bilancio	451.320	3.424.294	7.368	330	3.883.312

Terreni e fabbricati

La voce presenta un incremento di euro 6.873 relativo all'acquisto di parte del terreno su cui è installato l'impianto mini idroelettrico e di euro 650 relativo ad un adeguamento strutturale del capannone sito in Via 1° gennaio. Su tale immobile, sito in Mirandola e risultato danneggiato dal sisma nel 2012, si è in attesa della liquidazione del contributo della Regione Emilia Romagna, richiesto per la ricostruzione post-sisma in base al Decreto della Regione Emilia Romagna n.1207 del 14 maggio 2018, prevista verosimilmente nell'esercizio 2023.

Impianti e macchinari

L'incremento di tale voce di euro 790 è relativo a migliorie sull'impianto mini idro sito in località San Donnino, entrato in funzione nell'esercizio 2021.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce è caratterizzata da un incremento di euro 3.459 relativo all'acquisto di attrezzature varie.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce non presenta incrementi nell'esercizio in corso.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Non si sono verificate variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.000	7.000	13.000
Valore di bilancio	6.000	7.000	13.000
Valore di fine esercizio			
Costo	6.000	7.000	13.000
Valore di bilancio	6.000	7.000	13.000

Le partecipazioni nelle imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la partecipazione detenuta nella società Agri Solar Engineering Srl, con sede in Mirandola, iscritta per euro 6.000. In seguito all'aumento del capitale sociale della suddetta da euro 100.000 ad euro 293.124 con sovrapprezzo di emissione di euro 1.306.876, deliberato in data 23/09/2019 con atto notaio Fiammetta Costa, Repertorio n.18.375 Raccolta n.4.635, Sinergas Impianti Srl ha dichiarato di non voler esercitare il diritto di opzione e di sottoscrizione per la quota di propria spettanza. In seguito a questa decisione, la partecipazione detenuta non corrisponde più al 6% del capitale sociale di Agri Solar Engineering Srl, bensì al 2,05%.

Si segnala che il progetto di bilancio della società Agri Solar Engineering Srl presenta un patrimonio netto pari ad euro 3.079.076 ed un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 336.339.

Nelle altre partecipazioni figurano la partecipazione detenuta nella società CME Consorzio Imprenditori Edili, iscritta per euro 2.000, e la partecipazione in Consorzio Innova, per euro 5.000, acquisita in data 24/04/2020. Nell'esercizio 2019 era stata effettuata una riclassifica della partecipazione detenuta nella società AR.CO Lavori di Ravenna (0,50%), iscritta per euro 5.000, in seguito alla volontà di Sinergas Impianti Srl di recedere dalla sua posizione. Pertanto è stata inserita tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nello specifico nel mastro 1.C.III.4.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Non si sono verificate variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.807	2.807	2.807
Totale	2.807	2.807	2.807

La voce in oggetto accoglie i crediti per depositi cauzionali attivi versati per utenze e per la costituzione dell'officina di produzione di energia elettrica con scopi commerciali sita a Finale Emilia.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Per il commento relativo alle partecipazioni detenute dalla società si rimanda a quanto esposto nei paragrafi precedenti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	2.807	2.807

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	174.074	(32.136)	141.938
lavori in corso su ordinazione	239.877	2.412.410	2.652.287
prodotti finiti e merci	4.582	368	4.950
Totale	418.533	2.380.642	2.799.175

La voce materie prime, sussidiarie di consumo si è decrementata nel corso dell'esercizio per euro 32.136, mentre la voce lavori in corso su ordinazione ha subito un netto incremento di euro 2.412.410.

Nell'esercizio in esame si è proceduto, in accordo col Sindaco e Revisore unico, alla svalutazione di un lotto di beni in magazzino, non movimentati nel 2022, per un importo complessivo di euro 8.896, in base al valore di realizzo desumibile dal mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.405.326	1.407.294	2.812.620	2.812.620
Crediti verso controllanti	314.108	347.864	661.972	661.972
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.186	484.886	505.072	505.072
Crediti tributari	1.253	222.826	224.079	224.079
Imposte anticipate	76.577	(6.214)	70.363	-
Crediti verso altri	7.694	(4.815)	2.879	2.879

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	1.825.144	2.451.841	4.276.985	4.206.622

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti e si riferiscono ad operazioni di prestazioni di servizi o vendita, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Fondo svalutazione crediti tiene conto degli accantonamenti ed è al netto dei relativi utilizzi. Nell'esercizio in esame tale fondo ha subito un decremento di euro 12.840 per utilizzo per messa a perdita. Si è proceduto con uno stanziamento di euro 20.000 al fondo svalutazione crediti che al 31/12/2022 ammonta ad euro 157.877.

Crediti verso controllante

I crediti verso controllante (euro 661.972) riguardano crediti di natura commerciale verso la capogruppo Aimag Spa e crediti per Consolidato Fiscale Nazionale, per euro 10.814.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (euro 505.072) sono relativi a rapporti di carattere commerciale verso Sinergas Spa (euro 503.497), verso Ca.re. Srl (euro 825) e verso Agrisolar Engineering Srl (euro 750).

Crediti tributari

I crediti tributari comprendono il credito di imposta per beni strumentali di euro 444; dato il valore esiguo, si è deciso, in accordo con il Sindaco e Revisore unico, di non riscontare per il numero di anni corrispondente alla vita utile dei beni ad esso relativi. La voce comprende inoltre un credito verso l'erario per Imposta di consumo gas per euro 9.000 e per imposta sostitutiva TFR per euro 123.

Si segnala che da quest'anno sono stati rilevati, tra i crediti tributari, il credito di imposta relativo al "contenimento dei costi energivori" (euro 170.801), introdotto in attuazione dei Decreti Aiuti emanati nel corso dell'esercizio e disciplinato dalle delibere n. 373/2022/R/COM del 29/07/2022, n. 474/2022/R/COM del 04/10/2022, n. 669/2022/R/COM del 06/12/2022 e con la circolare n. 36 dell'Agenzia delle Entrate del 29/11/2022. Tali delibere hanno stabilito che alle imprese con punti di prelievo che si rifornivano dallo stesso venditore nel 2019 e nel 2022, dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, è riconosciuto nel secondo e terzo trimestre del 2022 un contributo straordinario pari al 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, e nel quarto trimestre un contributo straordinario pari al 30%, sotto forma di credito di imposta. Infine sono presenti per euro 43.712 credito d'imposta maturati in seguito allo sconto in fattura che Sinergas Impianti a riconosciuto ai clienti finali in virtù dei lavori relativi al bonus facciate.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono relativi alla fiscalità differita riferita agli avviamenti e alle movimentazioni dei fondi rischi. La voce non presenta quote scadenti oltre i 5 anni.

IMPOSTE ANTICIPATE		Iniziale	Accant.	Utilizzi	Rett.	Finale
AVVIAMENTI	comp.neg.	34.612		(18.878)		15.734
	IRES	8.307		(4.531)		3.776
	IRAP	1.350		(736)		614
ACC.TO FDO RISCHI	comp.neg.	-		-		-
	IRES	-		-		-
	IRAP	-		-		-
ACC.TO FDO RISCHI SU CREDITI	comp.neg.	150.717		(12.840)		137.877
	IRES	36.172		(3.081)		33.091
	IRAP	-		-		-
ACC.TO FDO SVAL.MAGAZZINO	comp.neg.	128.119	8.896			137.015
	IRES	30.749	2.135			32.884
	IRAP	-	-			-
totale	comp. neg.	313.447	8.896	(31.718)	-	290.625
	IRES	75.227	2.135	(7.612)	-	69.750
	IRAP	1.350	-	(736)	-	614
TOTALE		76.577	2.135	(8.348)	-	70.364

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 2.879, sono relativi a crediti verso INAIL e INPS ed anticipi a fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Emilia Romagna	2.519.285	661.972	505.072	224.079	70.363	2.879	3.983.650
Veneto	27.774	-	-	-	-	-	27.774
Lazio	2.427	-	-	-	-	-	2.427
Lombardia	131.651	-	-	-	-	-	131.651
Piemonte	131.483	-	-	-	-	-	131.483
Totale	2.812.620	661.972	505.072	224.079	70.363	2.879	4.276.985

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.272	(6.256)	16
danaro e valori in cassa	2.208	1.093	3.301
Totale	8.480	(5.163)	3.317

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.847	7.272	13.119
Totale ratei e risconti attivi	5.847	7.272	13.119

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Commissioni su fidejussioni	1.009
	Spese per bolli e noleggi	12
	Spese progetti qualità	5.927
	Contributo associativo confindustria	2.000
	Altri	4.171
	Totale	13.119

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.400.000	-	-	-	-	2.400.000
Riserva legale	100.568	-	-	6.700	-	107.268
Varie altre riserve	931.068	-	-	2.784	-	933.852
Totale altre riserve	931.068	-	-	2.784	-	933.852
Utile (perdita) dell'esercizio	133.983	(124.500)	(9.483)	-	275.099	275.099
Totale	3.565.619	(124.500)	(9.483)	9.484	275.099	3.716.219

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	933.852
Totale	933.852

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.400.000	Capitale		-
Riserva legale	107.268	Utili	B	107.268
Varie altre riserve	933.852	Utili	A;B;C	933.852
Totale altre riserve	933.852	Utili	A;B;C	933.852
Totale	3.441.120			1.041.120

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				109.205
Residua quota distribuibile				931.915
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	128.119	8.897	8.897	137.016
Totale	128.119	8.897	8.897	137.016

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo svalutazione magazzino	137.016
	Totale	137.016

La composizione dei fondi rischi è aumentata rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'accantonamento derivante dalla svalutazione prudenziale del magazzino per euro 8.897. Non sono stati effettuati utilizzi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	189.279	34.474	34.017	457	189.736
Totale	189.279	34.474	34.017	457	189.736

Il saldo alla chiusura dell'esercizio, pari ad euro 189.736, è al netto delle erogazioni per licenziamento o anticipazioni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.400.000	600.000	2.000.000	2.000.000	-
Debiti verso banche	434.943	305.532	740.475	740.475	-
Debiti verso fornitori	637.176	1.732.993	2.370.169	2.370.169	-
Debiti verso imprese controllanti	163.183	369.604	532.787	532.787	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	403.085	1.279.689	1.682.774	1.682.774	-
Debiti tributari	43.111	159.043	202.154	202.154	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.337	(2.181)	33.156	33.156	-
Altri debiti	134.421	17.519	151.940	139.805	12.135
Totale	3.251.256	4.462.199	7.713.455	7.701.320	12.135

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce accoglie un finanziamento ricevuto dalla controllante per euro 2.000.000, regolato ad un tasso pari alla media mensile del tasso Euribor (3 mesi/365), con floor 0, maggiorato di un spread pari all'1,75%.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
4)	740.475	740.475

I "Debiti verso banche" sono costituiti da importi a debito verso istituti bancari per utilizzi entro gli affidamenti di cassa. Al 31 dicembre 2022 la voce ammonta ad euro 740.475.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" hanno subito un incremento pari a euro 1.732.993 rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono alle ordinarie operazioni di acquisto di beni e di prestazione di servizi a normali condizioni di mercato.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la controllante Aimag Spa sono aumentati rispetto all'anno precedente e alla fine dell'esercizio ammontano ad euro 532.787.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tali debiti si riferiscono all'acquisto di energia elettrica dalla società Sinergas S.p.A. (euro 1.642.338) e a prestazioni effettuate da AeB Energie Srl (40.436) principalmente per lavori elettrici e di riqualificazione energetica.

Debiti tributari

I debiti tributari sono costituiti da debiti per ritenute subite su lavoro dipendente e lavoro autonomo (euro 39.779), da debiti verso l'Erario per IVA (euro 159.536), da debiti tributari IRAP (2.735) e da debiti per imposta di bollo (euro 104).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono composti principalmente da oneri relativi al personale dipendente e ammontano a euro 33.156.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso dipendenti	32.087
	Debiti verso dipendenti per mensilità aggiuntive	104.899
	Debiti verso dipendenti fondo welfare	2.795
	Debiti diversi	24
	Depositi cauzionali (oltre)	12.135
	Totale	151.940

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Emilia Romagna	2.000.000	740.475	1.818.943	532.787	1.682.774	202.154	33.156	151.940	7.162.229
Marche	-	-	1.182	-	-	-	-	-	1.182
Veneto	-	-	375.587	-	-	-	-	-	375.587
Lazio	-	-	333	-	-	-	-	-	333
Lombardia	-	-	161.846	-	-	-	-	-	161.846
Piemonte	-	-	11.251	-	-	-	-	-	11.251
Trentino	-	-	1.027	-	-	-	-	-	1.027
Totale	2.000.000	740.475	2.370.169	532.787	1.682.774	202.154	33.156	151.940	7.713.455

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono costituiti da euro 5 mila, relativi ad una costituzione di pegno acquisita con la fusione per incorporazione della società DGM Srl.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	2.000.000
Debiti verso banche	740.475	740.475
Debiti verso fornitori	2.370.169	2.370.169
Debiti verso imprese controllanti	532.787	532.787
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.682.774	1.682.774
Debiti tributari	202.154	202.154
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.156	33.156
Altri debiti	151.940	151.940
Totale debiti	7.713.455	7.713.455

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha ancora in essere il finanziamento soci, esposto nella voce Debiti verso Soci per finanziamenti. Si tratta infatti di un debito di natura finanziaria con la controllante Aimag Spa di tipo revolving per un importo massimo di euro 2.000.000 di durata annuale con rinnovo tacito. Il tasso di interesse di riferimento è l'Euribor trimestrale 365 floor 0 più uno spread dell'1,75%.

L'importo del finanziamento al 31/12/2022 è di euro 2.000.000.

Ratei e risconti passivi

Si segnala che nell'esercizio in esame i ratei e risconti passivi risultano essere pari a zero.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per manutenzione impianti	1.379.101
Ricavi per gestione calore	4.520.534
Ricavi da biogas	1.795.149
Ricavi diversi per altri servizi	246.580
Totale	7.941.364

L'impianto relativo al mini idro, sito sul fiume Panaro, in località San Donnino, comune di Modena, ha consentito di realizzare ricavi per l'esercizio 2022 pari ad euro 101.390. Di seguito è riportato un dettaglio dei ricavi e dei Kwh prodotti:

	Kwh	Ricavi
1' trimestre	153.765	32.310
2' trimestre	194.216	40.878
3' trimestre		
4' trimestre	132.323	28.202
Totale	480.304	101.390

Nel terzo trimestre 2022 poiché la portata dell'acqua presente nel fiume Panaro era alquanto scarsa, a causa del periodo estivo particolarmente secco e quindi non in grado di garantire il movimento della turbina, l'impianto è rimasto spento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.941.364
Altri Paesi UE	-
Resto d'Europa	-
Estero	-
Totale	7.941.364

I ricavi in Italia sono stati conseguiti verso clienti in Emilia Romagna e regioni limitrofe.

La voce relativa ai lavori in corso su ordinazione presenta un valore pari ad euro 2.412.410.

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 299.089, sono composti prevalentemente da distacchi di personale dipendente verso la capogruppo per euro 28.993 e da affitti provenienti dall'immobile sito in Via 1° gennaio a Mirandola per euro 50.186. La voce comprende inoltre la quota di competenza dell'esercizio del contributo di imposta per beni strumentali pari ad euro 208 e da contributi in conto esercizio pari ad euro 195.933 relativi al "contenimento dei costi energivori" già menzionati in precedenza.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

		2022	2021
3B6A	Acquisto materie prime	2.319.838	760.333
3B6B	Acquisto materiale di consumo e merci	733.115	563.075
3B7B	Manutenzioni ordinarie	29.840	31.260
3B7C	Energia elettrica sede	-	-
3B7D	Servizi industriali	5.745.304	2.207.722
3B7F	Servizi amministrativi	123.510	158.752
3B8	Godimento beni di terzi	57.612	54.665
3B9	Costi per il personale	778.972	747.567
3B10	Ammortamenti e svalutazioni	355.392	287.408
3B11	Variazione delle rimanenze	(1.529)	2.171
3B13	Altri accantonamenti	-	-
3B14	Oneri diversi di gestione	114.050	50.585
	totale	10.256.104	4.863.538

I costi della produzione, pari ad euro 10.256.104 registrano una crescita significativa rispetto all'esercizio precedente a causa di diversi fattori. Alcuni esogeni come la crescita del costo della materia prima ed altri per effetto di una variazione di perimetro di mercato ("Superbonus 110%") che si riflette sull'aumento dei servizi industriali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	16.907	43.741	60.648

Gli interessi e altri oneri finanziari sono pari ad euro 60.648, di cui euro 43.741 riconosciuti alla controllante Aimag Spa relativamente al finanziamento revolving di euro 2.000.000.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 per il triennio successivo, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente	39.790
IRAP corrente	17.254
Imposte anni precedenti	(2.222)
Imposte anticipate	
Accantonamenti	(2.135)
Utilizzi	8.348
Imposte differite	
Accantonamenti	
Utilizzi	
Adesione CFN	-
Imposte esercizio	61.035
Utile ante imposte	336.134

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, si segnala che tale voce risulta movimentata per euro 2.222.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2022, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 17,08.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di 1 impiegato e di 1 operaio;
- si è verificata l'uscita di 1 operaio;

Dipendenti	2022	2021
Operai	8	8
Impiegati	8	10
Quadri	-	-
Totale	16	18

Il contratto aziendale applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti all'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti" Confindustria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Come organo di controllo è presente il Sindaco Unico nominato con atto dell'Assemblea del 23/04/2020 in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

L'Assemblea del 23/04/2020 ha deliberato, inoltre, la nomina ed il compenso spettante all'Amministratore Unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.000	9.360

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella precedente tabella sono indicati i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

I compensi spettanti al Sindaco Unico sono comprensivi della quota per la revisione legale non separatamente indicata in sede di nomina.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie prestate dalla Società e non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono composte da euro 305.889, relativamente a fidejussioni prestate a diversi clienti a garanzia dei contratti stipulati e da euro 33.635 relativamente a note di variazione da emettere per iva su fallimenti e concordati a conclusione delle procedure concorsuali stesse.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

	Importo
Impegni	-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
Garanzie	305.889
di cui reali	5.000
Passività potenziali	33.635

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nei comuni soci, con i quali si segnalano operazioni per complessivi euro 121.267, relativi principalmente ad interventi di efficientamento energetico e conduzione e manutenzione di impianti termici, e nelle altre società del gruppo, per le quale si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	661.972	532.787	491.292	1.922.757		43.741
AIMAG SPA finanziari		2.000.000				
SINERGAS SPA	503.497	1.642.338	2.293.519	1.799.985		
AS RETIGAS SRL			120	80		
AeB ENERGIE SRL		40.436	91.049	-		
AGRI-SOLAR SRL	750			3.000		
CA.RE. SRL	825			1.925		
	1.167.044	4.215.561	2.875.980	3.727.747	-	43.741

La società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa euro 491 mila, di cui euro 355 mila relativi al Contratto di Servizio, oltre a forniture di gas da Sinergas Spa per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro, lavori eseguiti da AeB Energie per euro 91 mila e acquisto di materiale da As Retigas Srl per euro 120.

Si segnala inoltre che la società fornisce prestazioni di servizi tecnici alla capogruppo per oltre 1.922 mila euro, principalmente per prestazioni effettuate sulle discariche. Analoghe prestazioni di servizi tecnici vengono fornite alle altre società del gruppo: a Sinergas Spa per circa 1.799 mila euro comprese le prestazioni tecniche e di progettazione relative alle commesse "Superbonus 110%", ad As Retigas Srl per euro 80, ad Agri-Solar Engineering Srl per euro 3 mila e Ca.re Srl per euro 1.925.

Come già evidenziato, la società si avvale di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag Spa che, nel 2022, ammontano a euro 2.000.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione agli interventi previsti dal D.L. 34/2020, denominati Superbonus 110%, la società Sinergas Impianti Srl che possiede i requisiti professionali necessari in ambito tecnologico ed energetico, sta terminando la realizzazione dei lavori delle commesse "Superbonus" già avviate nell'esercizio precedente e contrattualizzate da SINERGAS Spa e continuerà a realizzare i lavori relativi ai contratti stipulati con clienti finali in veste di General Contractor in virtù del possesso dell'attestazione SOA.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa. La società Aimag Spa, che detiene una partecipazione del 100% della società Sinergas Impianti Srl, esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	308.110		298.529	
C) Attivo circolante	84.307		73.193	
D) Ratei e risconti attivi	587		691	
Totale attivo	393.004		372.413	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	85.005		83.589	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.107		12.948	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale patrimonio netto	176.140		174.565	
B) Fondi per rischi e oneri	29.786		29.322	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.252		2.535	
D) Debiti	174.712		157.470	
E) Ratei e risconti passivi	10.114		8.521	
Totale passivo	393.004		372.413	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	108.345		106.190	
B) Costi della produzione	96.522		96.274	
C) Proventi e oneri finanziari	4.418		5.608	
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.134		2.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.107		12.948	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La Società ha inoltre rilevato un contributo in conto impianti per l'anno 2022 di euro 208, relativo al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali su beni acquistati nell'anno rientranti nell'agevolazione prevista dalla Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021) e un contributo in conto esercizio di euro 195.933 relativo al "contenimento dei costi energivori", introdotto in attuazione dei Decreti Aiuti emanati nel corso dell'esercizio e disciplinato dalle delibere n. 373/2022/R/COM del 29/07/2022, n. 474/2022/R/COM del 04/10/2022, n. 669/2022/R/COM del 06/12/2022 e con la circolare n. 36 dell'Agenzia delle Entrate del 29/11/2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 275.099,31:

-euro 13.754,97 a riserva legale;

-euro 344,34 a riserva straordinaria;

-euro 261.000 a remunerazione del capitale sociale, con messa in pagamento il 30/04/2023.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mirandola, 24/02/2023

L'Amministratore Unico
Ing. Cosimo Molfetta



